



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data protocollo

**OGGETTO:** Indennità di comando prevista dall'art. 10 comma 2 della Legge  
78/1983.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE	
UIL POLIZIA (S.P.I.R.) (Uips)-ANIP ITALIA SICURA (Pnfd)	=ROMA=

Con riferimento all'oggetto, si trasmette la bozza di decreto pervenuta ieri dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, comprensiva del prospetto riassuntivo per l'attribuzione dell'indennità di comando terrestre.

La nuova ipotesi di lavoro tiene conto delle richieste formulate da codeste OO.SS., tese ad ampliare la platea dei beneficiari a tutti gli incarichi con funzioni di comando, compresi quelli ricoperti dai direttivi, prevedendo l'attribuzione dell'indennità al personale contrattualizzato della Polizia di Stato appartenente ai ruoli degli Agenti ed Assistenti, Sovrintendenti, Ispettori e Commissari (esclusi coloro che sono già beneficiari del trattamento economico dirigenziale), responsabili degli uffici con funzioni finali di cui all'art. 2, comma 1, lett.a) del D.P.R. 22 marzo 2001, n. 208.

L'eventuale estensione dell'indennità a tutti i direttivi, compresi quelli che già percepiscono il trattamento economico dirigenziale, avrebbe innalzato a 1097 unità il totale dei beneficiari, con un impegno di spesa di 1.353.920,00 euro, necessari per coprire tutte le voci di spesa del pertinente capitolo, per cui il decreto sull'indennità



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

di comando non avrebbe ottenuto l'approvazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In tal modo, invece, il beneficio economico in questione verrebbe esteso ai direttivi che non percepiscono il trattamento economico dirigenziale, il cui numero è pari a 818 unità.

La copertura economica è stata individuata, a seguito di intese intercorse tra la Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, il Servizio T.E.P. e Spese Varie e i competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in euro 811.440,00, in virtù di una rimodulazione delle somme stanziare sul pertinente capitolo di spesa.

Alla luce di quanto sopra, codeste OO.SS. sono pregate di fornire il proprio parere entro e non oltre il 30 maggio p.v..

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
( Tommaso Ricciardi )



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**VISTA**

la legge 23 marzo 1983, n.78, recante l'aggiornamento della legge 5 maggio 1976, n. 187, relativa alle indennità operative del personale militare e, in particolare, l'art. 10 comma 2 che prevede il riconoscimento dell'indennità di comando navale, di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari al trenta per cento dell'indennità di impiego operativo stabilita in base al grado e all'anzianità di servizio posseduti dall'interessato, in favore degli ufficiali e dei sottoufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica titolari di incarichi di comando con funzioni e responsabilità corrispondenti a quelle dei comandanti di unità navale o gruppi di unità navali;

**VISTO**

l'articolo 3 comma 18 *quater* del decreto legge del 21 settembre 1987, n. 387, convertito nella legge 20 novembre 1987, n.472, il quale ha esteso le indennità di cui agli articoli 4 e 10 della legge 23 marzo 1983, n.78, al personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo degli Agenti di Custodia che si trovi nelle stesse condizioni di impiego e di imbarco;

**VISTO**

il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164, recante il "recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di Polizia ad ordinamento civile e dello schema di concertazione per le Forze di Polizia ad ordinamento militare relativi al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003" e, in particolare, l'articolo 13, comma 3, il quale prevede che ai fini della prevista corresponsione dell'indennità di comando navale al personale che riveste funzioni e responsabilità corrispondenti al comando di singole unità o gruppi di unità navali, di cui all'articolo 10 della legge 23 marzo 1983, n. 78, si provvede all'individuazione dei titolari di comando con determinazione delle singole Amministrazioni interessate, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

- VISTA** la sentenza n.10661/2013 pronunciata dal TAR del Lazio in data 10 dicembre 2013, con la quale, in accoglimento del gravame è stato ordinato al Ministero dell'Interno, in persona del Ministro *pro tempore*, di adottare una espressa determinazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dia attuazione al disposto dell'articolo 13, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164;
- SENTITO** il parere delle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale del personale della Polizia di Stato in ordine allo schema del presente decreto interministeriale, il quale prevede che l'indennità di comando possa essere attribuita ai responsabili di uffici con funzioni finali, individuati ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208;
- RITENUTO** che i titolari di comando che rivestono funzioni e responsabilità corrispondenti al comando di singole unità o gruppi di unità navali sono da individuarsi nei responsabili di uffici con funzioni finali, indicati dall'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208;
- VISTO** l'articolo 9, comma 35, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- TENUTO CONTO** che le somme assentite per la corresponsione dell'indennità di cui al richiamato art. 13, comma 3, del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, pertanto, derivano esclusivamente dalle risorse stanziato nello stato di previsione del Ministero dell'Interno per il personale non dirigente delle Forze di Polizia nella misura riportata nella relativa relazione tecnica;



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**CONSIDERATO** che l'onere derivante dall'individuazione dei destinatari dell'indennità di cui si tratta, effettuata con le modalità sopra indicate, risulta inferiore e quindi finanziariamente compatibile con le risorse disponibili indicate nella predetta relazione;

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

L'indennità supplementare mensile, di cui all'articolo 10 comma 2 della legge 23 marzo 1983, n.78, è corrisposta, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n.164, al personale della Polizia di Stato appartenente ai ruoli Assistenti ed Agenti, Sovrintendenti, Ispettori e Commissari non beneficiari del trattamento economico dirigenziale, individuati sulla base dei criteri enunciati in premessa e riportati nell'allegato al presente decreto, nel numero complessivo di 818 unità;

### **Articolo 2**

All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto, pari ad euro 811.440,00, oltre agli oneri riflessi, pari complessivamente ad euro 265.340,88, si provvede mediante imputazione della relativa spesa sugli ordinari stanziamenti iscritti ai seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno, per l'anno 2014, ed ai corrispondenti capitoli di bilancio per gli esercizi successivi:

- a) Capitolo 2501 – p. g. 01 euro 457.059,81;
- b) Capitolo 2501 – p. g. 02 euro 280.133,43;
- c) Capitolo 2501 – p. g. 03 euro 74.246,76;
- d) Capitolo 2521 – p. g. 01 euro 196.368,48;
- e) Capitolo 2522 – p. g. 01 euro 68.972,40.



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

La presente determinazione sarà inviata agli organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO DELL'INTERNO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE

## INDENNITA' DI COMANDO

a) Polizia Stradale:	308	Indennità	(35 dirett, 254 isp.ri, 15 sov.ti, 4 A.C.);
b) Polizia Ferroviaria	186	indennità	(2 dirett, 162 isp.ri, 18 sov.ti, 4 A.C.);
c) Commissariati	104	Indennità	(tutti direttivi);
d) Polizia delle Comunicazioni	83	Indennità	(4 dirett, 72 isp.ri, 6 sov.ti, 1 A.C.);
e) Artificieri	30	indennità	(13 isp.ri 11 sov.ti, 6 A.C.);
f) Cinofili	29	indennità	(15 isp.ri, 7 sov.ti, 7 A.C.);
g) Tiratori scelti	20	Indennità	(5 isp.ri, 9 sov.ti, 6 A.C.);
h) Polizia di Frontiera	16	indennità	(7 dirett, 8 isp.ri, 1 sov.te);
i) Posti di Polizia	16	indennità	(1 drett., 7 isp.ri, 7 sov.ti, 1 A.C.);
j) Reparti Prevenzione Crimine	14	indennità	(tutti direttivi);
k) Rep. a Cavallo	11	indennità	(6 isp.ri, 4 sov.ti, 1 A.C.);
l) Reparti Mobili	1	indennità	(direttivo).

**Totale: 818 indennità.**

La ripartizione finale per qualifica sarà quindi la seguente:

- Direttivi: 168;
- Ispettori: 542;
- Sovrintendenti: 78;
- Ass. C. 30.